

Proponente: 91.B
Proposta: 2025/2200

del 09/12/2025



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1661

del 10/12/2025

CULTURA INTERCULTURA GIOVANI UNIVERSITA'

Dirigente: RINALDI dott. Nando

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DETERMINA AI SENSI DELL'ART 50 DEL D.LGS 36/2023 PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO AL PROGETTO DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "MIGRAZIONI IN COMUNE/STORIE DI ORDINARIA MIGRAZIONE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA".

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 21/01/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2029;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/01/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro-obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n.63 del 31/3/2025 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 12 del 30/1/2025 e successivi aggiornamenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.165 del 21/07/2025 è stata deliberata la "variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati" - verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 d. lgs 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 234 del 25/11/2025 è stata deliberata dal Consiglio la "6^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI, ULTIMO ASSESTAMENTO", quale ultima variazione prevista per l'anno 2025;
- con provvedimento PG n. 127375 del 16/05/2025, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 18/05/2025, al Dott. Nando Rinaldi l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio "Cultura Intercultura Giovani Università", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre la fine del proprio mandato;
- il Responsabile Unico del Procedimento, è individuato nella figura del Dirigente ad interim Dr. Nando Rinaldi.

Richiamato che:

- gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2029, *Ambito d'Azione 1: Intercultura e valorizzazione delle diversità* confermano l'impegno del Comune di Reggio Emilia nella realizzazione di politiche e azioni volte a creare valore attorno alle espressioni culturali, artistiche, storiche, sociali, linguistiche, educative e religiose che convivono nel territorio cittadino;
- a livello internazionale la città confermerà la sua partecipazione al programma Intercultural Cities del Consiglio d'Europa, a cui aderisce dal 2008, che rappresenta un importante riferimento per la rilettura degli indirizzi e delle pratiche della città attraverso una lente interculturale.
- a livello nazionale, Reggio Emilia manterrà il suo ruolo attivo nella rete italiana "Città del dialogo", che rimane un fondamentale contesto di formazione, confronto e progettazione condivisa con altre amministrazioni impegnate sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità.
- a livello cittadino è proseguito il percorso iniziato nel 2020 con l'approvazione del documento strategico Di Tutti, che definisce la trasversalità delle politiche interculturali nelle attività e nelle relazioni dell'ente.

Richiamata altresì la competenza del servizio proponente sugli obiettivi di cui al PEG 2025_PD_8903 del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università - denominato "DTutti, promozione delle diversità culturali", all'interno del quale viene attribuito specifico rilievo alle tematiche educative e di cittadinanza qui esposte:

- il rafforzamento dell'esperienza dell'amministrazione nelle politiche interculturale con progetti di ricerca che possano essere collegati e valorizzati all'interno di altre reti impegnate sul dialogo interculturale;
- la partecipazione alle iniziative di governance attive sul territorio riguardo le tematiche dell'integrazione linguistica e la valorizzazione del multilinguismo;
- la collaborazione alla promozione di strategie di contrasto alle discriminazioni razziali, per

appartenenza o origine culturale, attraverso progetti di ricerca e supporto istituzionale alle strategie condivise con gli altri attori del territorio.

Considerato che

- nel 2017 l'Istituto Istoreco, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, ha avviato il progetto di ricerca *Migrazione in Comune*. Tale iniziativa è nata come percorso di esplorazione storica e raccolta di esperienze, documenti d'archivio e testimonianze, con l'obiettivo di raccontare Reggio Emilia come terra sia di arrivo sia di partenza dei flussi migratori che hanno attraversato il territorio tra Ottocento e Novecento.
- La ricerca si è spinta fino agli anni più recenti, arrivando ai Duemila, e si è sviluppata attraverso un dialogo scientifico tra competenze diverse — storiche, sociologiche e antropologiche — con l'intento di offrire una lettura ampia, interdisciplinare e documentata dei fenomeni migratori.
- Al fine di valorizzare il materiale e le ricerche finora realizzate e pubblicate sul portale <https://istoreco.re.it/migrazione-comune>, nell'anno in corso è stata avviata una nuova fase di riflessione dedicata alla migrazione reggiana, prevista per il biennio 2025/2026. Questa seconda fase concentra l'attenzione sulle migrazioni che hanno messo radici nel territorio, dando vita a comunità inserite nel tessuto locale, capaci di interagire, instaurare dialoghi e confronti, generare scambi culturali e sociali. Processi di incontro che, nel loro "contaminarsi e contaminare", hanno prodotto un arricchimento reciproco complesso, non sempre lineare e tutt'altro che scontato.
- alla luce di questa seconda fase di ricerca si rende necessario affidare ad Istoreco, che ha già condotto con ottimi risultati il progetto negli anni passati, la continuazione dell'attività che si articolerà nel 2025 attraverso un primo momento di approfondimento\ studio e verifica di fattibilità e nel 2026 attraverso la raccolta di nuove interviste/testimonianze e la costituzione di un archivio delle diaspore a Reggio Emilia.
- nel corso del 2026 si prevede, inoltre, la realizzazione di una restituzione pubblica del progetto attraverso l'implementazione del portale dedicato e una giornata di studio aperta alla cittadinanza.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs n.36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del D. Lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Atteso che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n.36/2023 è Nando Rinaldi;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Visto che l'istruttoria a cura del RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018).

Valutato che:

- il servizio oggetto del presente affidamento consiste in una elaborazione di una ricerca storico-scientifica sui loro archivi, finalizzata allo sviluppo e all'approfondimento della nuova fase del progetto 'Migrazioni in Comune', con particolare riferimento alla raccolta, analisi e sistematizzazione di fonti documentarie, testimonianze e materiali archivistici.
- Tale tipologia di prestazione, per sua natura, non presenta caratteristiche di standardizzazione e non è riconducibile alle categorie merceologiche ordinariamente disponibili nei cataloghi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, l'obbligo di approvvigionamento tramite strumenti telematici sussiste esclusivamente per gli acquisti rientranti nelle categorie merceologiche oggetto di convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori.
- L'istruttoria del RUP ha verificato che, per la tipologia di servizio in oggetto, non risultano attive convenzioni stipulate da Consip o Intercent-ER ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999; pertanto, non ricorre alcun obbligo di utilizzo del MEPA.
- Considerata la natura non standardizzabile della prestazione, risulta possibile e pienamente conforme alla normativa procedere a un affidamento diretto fuori MEPA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.
- In merito al principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, si dà atto che la rotazione degli affidamenti può essere derogata in casi motivati sulla base della struttura del mercato, della continuità delle attività da svolgere e della qualità della precedente esecuzione.
- La deroga risulta nel caso di specie pienamente giustificata in quanto il progetto 'Migrazioni in Comune' è stato concepito, sviluppato e condotto da Istoreco a partire dal 2017, attraverso una sistematica attività di raccolta, studio, digitalizzazione e analisi di fonti storiche, documenti d'archivio e testimonianze orali relative ai processi migratori nel territorio reggiano.
- Il patrimonio metodologico e documentale costruito negli anni costituisce un bagaglio unico e inscindibile che richiede continuità scientifica, conoscenza pregressa del materiale, accesso diretto alle fonti e relazioni consolidate con i soggetti coinvolti. La precedente esecuzione da parte dell'ente è stata valutata come pienamente soddisfacente.
- In ragione di tali elementi, il servizio presenta caratteristiche di infungibilità, poiché nessun altro operatore economico dispone del medesimo insieme di conoscenze, competenze specialistiche, accesso agli archivi e metodologie di lavoro sviluppate da Istoreco nel corso delle precedenti fasi progettuali.
- L'approfondimento della ricerca nel biennio 2025-2026 richiede infatti continuità metodologica, unitarietà scientifica e coerenza nella gestione e interpretazione delle fonti già acquisite, requisiti che non possono essere assicurati da operatori diversi, pena la compromissione dell'affidabilità scientifica e della coerenza culturale del progetto.
- Pertanto, sulla base della documentata infungibilità del servizio, dell'assenza di alternative realmente comparabili nel mercato locale, della necessità di continuità scientifica e dell'inesistenza di convenzioni Consip/Intercent-ER pertinenti, si ritiene pienamente legittimo procedere all'affidamento diretto dell'incarico a Istoreco, in deroga al principio di rotazione e senza ricorso al MEPA, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 36/2023.

Visto pertanto l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea (ISTORECO) via D.Alighieri n.11, 42121 - Reggio Emilia, C.F. 80011330356 – P.IVA 01596650356** che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio e ha presentato il preventivo di euro 9.000,00 oltre IVA che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato.

Rilevato che

- è stato acquisito il **CIG B973ACD880** tramite piattaforma telematica Intercent-ER ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- ai sensi dell'art.106 del D. Lgs 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- il RUP provvederà a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs n.36/2023;
- l'operatore economico ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza di cause di esclusione automatica ai sensi dell' art. 94 e delle cause di esclusione non automatiche ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 36/2023il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica professionale ai sensi dell' art. 100 del D. Lgs 36/2023);
- l'operatore economico è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, come risulta dal DURC certificato INPS_47331204;
- la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione (cfr. Delibera Giunta Comunale ID 12 del 30/01/2024);
- ai sensi dell'art. 52 comma 2, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere tramite posta elettronica certificata.

Dato inoltre atto che

- per il servizio in oggetto sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione e che non si rende necessario, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI).
- La spesa riferita all'annualità 2025 è imputata correttamente nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata (D.Lgs. 118/2011), poiché l'obbligazione giuridica discende dalla presente determinazione dirigenziale.
- L'esecuzione del servizio di ricerca potrà proseguire nel 2026, anno nel quale è imputata la restante quota di spesa, già prevista nel bilancio pluriennale 2025–2027, conforme all'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 36/2023 e smi;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti.

DETERMINA

Per le motivazioni su esposte e con le modalità qui richiamate

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023 all'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea (ISTORECO) via D.Alighieri n.11, 42121 - Reggio Emilia, C.F. 80011330356 – P.IVA 01596650356, del servizio di ricerca del progetto "MIGRAZIONI IN COMUNE/STORIE DI ORDINARIA MIGRAZIONE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA" di cui al preventivo acquisito dell'ente in data 04/12/2025 tramite PG/2025/0289092 che prevede l'importo lordo onnicomprensivo di euro 9.000,00- CIG: B973ACD880 con le seguenti competenze:

ANNUALITA' 2025

2. di impegnare la spesa di €. 5.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.3.02.99.999 del Bilancio 2025-2027 **annualità 2025, al capitolo 31874** del PEG 2025, codice prodotto 2025_PD_8903, centro di costo 153, codice Modalità di gestione Conto annuale 02, **CIG:B973ACD880**.

ANNUALITA' 2026

3. di impegnare la spesa di €. 4.000,00 con imputazione alla Missione 12 Programma 04 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.3.02.99.999 del Bilancio 2025-2027 **annualità 2026, al capitolo 31874** del PEG 2025, codice prodotto 2025_PD_8903, centro di costo 153, codice Modalità di gestione Conto annuale 02, **CIG:B973ACD880**;

4. di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è **B973ACD880**;

5. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

6. di provvedere alla stipula del contratto in conformità all'art.18 del D.Lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere tramite posta elettronica certificata; il contratto si intenderà stipulato alla data di ricezione della comunicazione di affidamento.

7. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;

8. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza) nonché ai sensi dell'art. 28 co. 3 del D. Lgs 36/2023;

9. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Cultura Intercultura Giovani Università
Dr. Nando Rinaldi